La Biblioteca nazionale svizzera compie 125 anni

Autor(en): **Doffey, Marie-Christine**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **107 (2020)**

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-918613

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

La Biblioteca nazionale svizzera compie 125 anni

Il 2020 è stato un anno particolare anche per la Biblioteca nazionale svizzera (BN), che da un lato ha festeggiato il suo 125° anniversario e dall'altro ha dovuto fare i conti con la pandemia di coronavirus. Tante cose non sono andate come previsto. Eppure, nonostante le chiusure, gli annullamenti e i rinvii, la BN è riuscita a festeggiare l'importante traguardo con una mostra, un percorso sonoro, una pubblicazione e alcuni eventi, sviluppando in parallelo anche la propria offerta digitale.

Marie-Christine Doffey, Direttrice

La Biblioteca nazionale svizzera, che nel 2020 ha compiuto 125 anni, affonda le sue radici nel lontano maggio del 1985, quando in un appartamento nel centro di Berna due bibliotecari avviarono i lavori per la sua costituzione. Oggi la BN è un'istituzione che dà lavoro a 180 collaboratrici e collaboratori e cura collezioni che comprendono all'incirca 7 milioni di documenti. Gestisce l'Archivio svizzero di letteratura e possiede la grande collezione del Gabinetto delle stampe. Presente anche nella Svizzera romanda e in Ticino grazie al Centre Dürrenmatt Neuchâtel e alla Fonoteca nazionale svizzera di Lugano, da 125 anni è una delle principali depositarie del patrimonio culturale svizzero, che mette a disposizione attraverso testi, immagini e suoni.

Mostra dell'anniversario *Sharing. Biblioteche e condivisione*

In occasione del suo 125° anniversario, la BN ha allestito la mostra *Sharing. Biblioteche e condivisione.* Partendo dal presupposto che le biblioteche condividono da sempre e ispirandosi alle nuove modalità di condivisione, si è osservata dal suo interno raccontando come rende condivisibile il sapere sulla Svizzera. Chiedendosi cosa le persone condividano più o meno volentieri ha evidenziato l'influsso della crescente *sharing economy* sulla convivenza sociale.

Lieve rumoreggiare – percorso sonoro

È opinione comune che la sala di lettura di una biblioteca sia un universo silenzioso. Eppure nel 2020 si udiva un forte rumoreggiare non appena le visitatrici e i visitatori indossavano le cuffie, seguivano la visita sonora attraverso gli spazi della Biblioteca e scoprivano pagine della BN di cui nemmeno immaginavano l'esistenza. Il percorso sonoro è stato creato a complemento della mostra dell'anniversario per rendere accessibili altri aspetti della BN.

Pubblicazione per i *125 anni della Biblioteca nazionale svizzera*

L'opera quadrilingue pubblicata in occasione dei 125 anni della BN permette a coloro che desiderano approfondirne la storia e conoscerne la varietà dei fondi e i molteplici compiti, di scoprire fatti ed eventi salienti, ma anche di gettare uno sguardo al suo interno attraverso testi, fotografie e il fumetto *Il palazzo delle scatole* realizzato da Fanny Vaucher.

Eventi dell'anniversario segnati dalla pandemia di coronavirus

Nel 2020 erano previste diverse attività commemorative. L'anno del coronavirus ha lasciato però poco spazio a festeggiamenti e incontri, rendendo necessario posticipare o addirittura annullare numerose manifestazioni. *A tavola insieme,* la serie di manifestazioni prevista nell'ambito della mostra dell'anniversario e incentrata sulla condivisione di cibo e idee è stata organizzata un'unica volta. Al suo posto è stato sviluppato il formato digitale *Library Live*: una serie di discussioni dal vivo su Instagram durante le quali il curatore della mostra ha conversato con esperte ed esperti di condivisione come Nick Schwery del Politecnico federale di Zurigo, Lorenz König di wemakeit e Debora Lopomo di Wikimedia Svizzera, approfondendo così l'ambito tematico della mostra.

Con fiducia verso il nuovo anno (culturale)

Il settore della cultura sta affrontando da tempo la questione della trasmissione digitale delle proposte culturali, ma nel 2020 a causa del coronavirus e del conseguente annullamento di numerose manifestazioni in presenza, la ricerca di risposte si è fatta più pressante. Per proporre le sue offerte culturali anche la BN ha puntato maggiormente sul digitale, non solo nell'ambito dell'anniversario. Benché la pandemia non sia ancora stata sconfitta, la BN guarda fiduciosa al futuro sperando che le misure di protezione adottate nel mondo intero producano gli effetti sperati. Nel 2021 proporrà i propri servizi bibliotecari sia in presenza che da remoto e realizzerà nel contempo un programma culturale variegato, rivolto sia a professionisti che all'ampio pubblico, nella speranza che accanto agli scambi virtuali sia nuovamente possibile condividere momenti culturalmente stimolanti in società.

Marie-Christine Doffey
Direttrice